

### FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE – III BANDO PNRR

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e Invitalia aprono la terza edizione del Fondo per la Transizione Industriale, rivolta alle **imprese manifatturiere** che intendono realizzare programmi di investimento per la tutela ambientale e l'efficienza energetica.

Obiettivo: favorire l'adeguamento del sistema produttivo nazionale alle politiche europee di decarbonizzazione e sostenibilità.

Beneficiari: imprese di qualsiasi dimensione appartenenti al settore manifatturiero.

Agevolazione: contributi a fondo perduto per progetti che migliorano l'efficienza energetica e la sostenibilità dei processi produttivi.

#### Spese ammissibili:

Investimenti in innovazione come previsti agli artt. 28 e 29 GBER in misura non inferiore al 60% del totale del progetto:

a.1 (art. 28 GBER) acquisizione di servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione di cui al Catalogo approvato con DGR 717/2023 (Aree A e B) in misura non inferiore al 25% del costo per investimenti in innovazione e non superiore all'investimento massimo previsto per ciascuna tipologia di servizio, come indicato nella tabella di cui all'Allegato 1/F;

a.2 (art. 29 GBER) costi per investimenti in innovazione comprendenti:

a.2.1 i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle condizioni di mercato nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;

a.2.2 l'utilizzo di strumentazioni, attrezzature, immobili e terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (in tale voce non sono ammissibili gli ammortamenti dei beni di cui al punto b.1);

a.2.3 i costi relativi all'utilizzo di personale qualificato: in misura pari al 20% della somma dei costi di cui ai precedenti punti a.2.1 e a.2.2;

a.2.4 spese generali: in misura pari al 7% della somma dei costi di cui ai precedenti punti a.2.1 e a.2.2. b) Investimenti produttivi in misura non inferiore al 20% del totale del progetto:

b.1 acquisti di nuovi impianti, macchinari e attrezzature Industria 4.0 e Industria 5.0 di cui all'allegato A e B della legge 232/2016, come integrati dalla legge 56/2024 e riportati nell'Allegato 1/H;

b.2 manutenzione straordinaria degli immobili in misura non superiore al 30% della somma dei costi sostenuti per b.1 e b.2;

b.3 spese generali in misura pari al 7% della somma dei costi di cui ai precedenti punti b.1 e b.2

#### Percentuali di contributo:

- Per investimenti generali: fino al **50 %** delle spese ammissibili per le piccole imprese, **40 %** per

le medie imprese e **30 %** per le grandi imprese.

- In dettaglio, per alcuni casi speciali (ad es., produzione di energia da fonti rinnovabili, cogenerazione, stoccaggio energia): fino al **45 %** delle spese ammissibili, con maggiorazioni per piccole/medie imprese.
- Sono previste **maggiorazioni aggiuntive** in funzione della localizzazione territoriale (zone “A”, zone “C”), della dimensione impresa (+20% per piccole, +10% per medie) e di interventi particolarmente innovativi o in aree svantaggiate.

Procedura valutativa a graduatoria.

Periodo di apertura: dal 17 settembre al 10 dicembre 2025.

### PIANO TRANSIZIONE 5.0 – CREDITO D’IMPOSTA 2024–2025

Il Piano Transizione 5.0 supporta la trasformazione digitale ed energetica delle imprese con un credito d’imposta proporzionale alla spesa sostenuta. Gli investimenti devono generare un risparmio energetico certificato e integrare tecnologie digitali 4.0.

Obiettivo: migliorare l’efficienza energetica, digitalizzare i processi produttivi e ridurre l’impatto ambientale.

Beneficiari: imprese di tutti i settori produttivi

Agevolazione: credito d’imposta fino al 45% delle spese, calcolato in base alla riduzione dei consumi energetici conseguita.

Periodo di validità: investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2025.

### PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO 2025 – PR FESR TOSCANA 2021–2027

La Regione Toscana, nell’ambito del Programma Regionale FESR, sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3).

Obiettivo: promuovere la competitività e l’innovazione delle imprese toscane.

Beneficiari: MPMI, MidCap e Grandi Imprese in cooperazione

Agevolazione: contributi a fondo perduto con intensità variabile in base alla tipologia di impresa e progetto.

Micro e Piccole imprese (in cooperazione con MPMI): fino al **75%** per attività di Ricerca Industriale; fino al **55%** per attività di Sviluppo Sperimentale.

Medie imprese (in cooperazione con MPMI): fino al **70%** per Ricerca Industriale; fino al **45%** per Sviluppo Sperimentale.

Grandi imprese (in cooperazione con MPMI): fino al **60%** per Ricerca Industriale; fino al **35%** per Sviluppo Sperimentale.

Spese ammissibili:

1. Spese di **personale altamente qualificato** impiegato direttamente nel progetto (per esempio con diploma di istruzione terziaria + almeno 5 anni esperienza, anche dottorato)
2. Costi degli **strumenti e delle attrezzature**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, purché installati presso l'unità operativa dove si svolge il progetto.
3. Costi dei **fabbricati e dei terreni**, nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto. Per i terreni si pone un limite massimo del 10% del costo totale del progetto; per fabbricati e terreni complessivamente non più del 30% del costo totale.
4. Costi della **ricerca contrattuale**, delle competenze tecniche e dei **brevetti** acquisiti o ottenuti nell'ambito del progetto.
5. **Spese generali supplementari**, fino a un massimo del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (lett. a) sopra)
6. Altri **costi di esercizio**, inclusi materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di ricerca, nel limite del 15% del costo totale del progetto.

Periodo di apertura: dal 17 novembre 2025 al 16 gennaio 2026.

### **AIUTI ALLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI MARZO 2025**

Misura straordinaria della Regione Toscana per sostenere la ripresa delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di marzo 2025. L'intervento prevede contributi per investimenti materiali e immateriali volti al ripristino della capacità produttiva.

Obiettivo: favorire il ritorno alla piena operatività delle imprese colpite dagli eventi calamitosi.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese operanti nei comuni interessati.

Agevolazione: contributi a fondo perduto fino al 70%

Periodo di apertura: dal 25 settembre al 31 dicembre 2025.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate una e-mail all'indirizzo: [finanziamenti@jrsconsulting.it](mailto:finanziamenti@jrsconsulting.it)

## ASPETTANDO..... IL NUOVO BANDO INAIL

Come di consueto tra fine anno ed inizio nuovo, viene pubblicato il BANDO ISI INAIL per investimenti finalizzati alla riduzione degli indici infortuni e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Di seguito estratto del bando 2024, per avere un'idea di quali sono gli ambiti e le spese ammissibili ed iniziare a "ragionare" su futuri progetti per il 2026.

Si specifica che la nuova edizione 2025 potrebbe definire lievi cambiamenti rispetto a quanto riportato di seguito:

Bando rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

**Obiettivo: migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (di cui all'allegato 1.1) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'allegato 1.2) - Asse di finanziamento 1;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (di cui all'allegato 2) - Asse di finanziamento 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'allegato 3) – Asse di finanziamento 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'allegato 4) - Asse di finanziamento 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (di cui all'allegato 5) - Asse di finanziamento 5.

E' concesso un finanziamento a fondo perduto:

- per gli Assi 1 (1.1 e 1.2), 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
  - 65% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
  - 80% per i soggetti destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

Il finanziamento è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'iva (realmente e definitivamente so-

stenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 130.000,00 euro.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.